

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

EUROPA UNITA

Triennio 2019/20 – 2021/22



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EUROPA UNITA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3324/A15e del 26/08/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/11/2020 con delibera n. 638

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

In un contesto intensamente urbanizzato e con alto tasso di industrializzazione, le condizioni socio-economiche delle famiglie sono di livello medio alto, con una cultura dell'istituzione in media sufficientemente strutturata. Le famiglie, in quanto stakeholder primario, non mancano di supportare la scuola quando sia necessario con un atteggiamento mediamente collaborativo. Soprattutto nel Liceo si manifestano aspettative rilevanti nei confronti dell'offerta formativa della scuola, in rapporto alla qualità della didattica e all'accoglienza dell'ambiente e delle relazioni. Un buon numero cerca rapporti diretti con le figure istituzionali, soprattutto nell'area del Liceo scientifico, consentendo a volte un confronto utile con gli operatori, sia con la dirigenza sia con i docenti. Gli studenti presentano problematiche comportamentali nella media, salvo casi particolari di scolarizzazione non consolidata o di abitudini comunicative non consone. Si rileva in media un atteggiamento di disponibilità nei confronti delle figure istituzionali, da cui scaturisce spesso una collaborazione costruttiva, insieme ad atteggiamenti oppositivi, soprattutto nelle classi del primo biennio.

Vincoli

Le aspettative delle famiglie sono medio-alte, soprattutto nel Liceo scientifico. Esse determinano un atteggiamento attivo da parte delle stesse nei confronti dell'Istituzione, in termini di richieste di qualità, a cui la scuola cerca di corrispondere, pur nei vincoli strutturali e organizzativi dell'attuale sistema scolastico. In alcuni casi, dette aspettative, espresse in forma non sempre mediata, non giovano alla serenità del clima scolastico e, in alcuni casi, hanno indotto problematiche di adattamento scolastico negli studenti, che si manifestano soprattutto nella sfera psicologica e comportamentale (disturbi d'ansia, difficoltà di scolarizzazione e di autoregolazione, atteggiamenti polemicici e di sfiducia). Le problematiche psicologiche e motivazionali sono state motivo anche di fallimento scolastico, non

necessariamente associate a difficoltà di apprendimento. La percentuale degli studenti stranieri è di circa il 5% della popolazione scolastica, quasi interamente di seconda generazione. In alcuni di essi, si manifestano problematiche di adattamento scolastico e di motivazione, soprattutto attorno ai 16 anni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto di riferimento presenta caratteristiche di industriosità e di relativa apertura alle collaborazioni sociali e inter-istituzionali. In tale prospettiva, si sono potute stipulare convenzioni utili all'ampliamento della didattica, con particolare riferimento alle attività di stage, a progetti di collaborazione con Enti territoriali (Università, Collegi professionali, Enti locali e cooperative operanti in campo psicopedagogico, Associazioni varie di volontariato etc.), ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per i quale l'istituto sta attivando un'ampia rete di relazioni con più soggetti economici, sociali e culturali, per la realizzazione di esperienze e di stage. I PCTO stanno creando anche le condizioni per una conoscenza più strutturata delle risorse dell'area da parte degli studenti. L'Istituto ha, inoltre, aderito a reti di scuole, tramite le quali sono state intraprese varie iniziative di grande rilevanza istituzionale (in particolare con la rete dei Licei di MB e con la Rete di ambito). Il Comune in cui è collocata la Scuola collabora all'attivazione di iniziative di supporto agli allievi, anche di origine straniera. Le famiglie contribuiscono attualmente per circa l'85% alle attività della scuola in modo relativamente costante, consentendo l'avvio di progetti formativi di notevole rilevanza a favore degli studenti.

Vincoli

Da indagini effettuate a livello di territorio comunale con la promozione dell'Ente locale di riferimento, si è rilevata una tendenza in atto alla scelta di indirizzi di studio professionalizzanti, anche a breve periodo da parte degli studenti in entrata nella scuola superiore. Nell'ambito di questa Istituzione, si rilevano problematiche di motivazione allo studio che, tendenzialmente, coinvolgono anche gli studenti degli ultimi anni di corso, andandosi ad aggiungere alle difficoltà di scolarizzazione sempre più diffuse nelle classi in entrata, anche a fronte del forte scarto di aspettative e obiettivi curricolari dell'istruzione superiore di secondo grado rispetto a quella di primo grado. In alcuni casi, le attività organizzate dalla scuola, nonostante la loro significatività, hanno una ricaduta relativa sulla

rimotivazione degli studenti, a causa del carattere dispersivo degli stili di vita e della scarsa chiarezza delle prospettive professionali. Dal punto di vista ambientale, un fattore di problematicità è la dislocazione del plesso scolastico in un'area relativamente lontana dal centro cittadino e servita da linee di pullman intercomunale (la stazione è lontana e non collegata alla scuola).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le condizioni di accessibilità dell'edificio scolastico sono accettabili, come indicato nella scheda relativa. L'Istituto è dotato di tre laboratori d'informatica e di numerose aree laboratoriali per varie discipline scientifiche, tecniche e linguistiche, tutte attrezzate con strumentazione multimediale. La Scuola ha implementato ulteriormente tale dotazione prima dell'inizio dell'a.s. 2016/17 con il rinnovo strumentale e logistico di alcune aree laboratoriali (es. lab. Tecnografi) e con la dotazione di proiettori multimediali o LIM in tutte le aule didattiche. La scuola ha potuto operare in tale direzione a motivo della collaborazione economica delle famiglie mediante i contributi liberali all'atto dell'iscrizione. Altresì, con tali contributi, l'Istituto si è potuto dotare di una copertura WI-FI sull'intera area dell'edificio, a supporto del Registro elettronico e di varie funzioni. Con la collaborazione delle famiglie, si sono potuti attivare vari progetti a favore dell'utenza, altresì, l'Istituto ha ricevuto finanziamenti per i PCTO, che sono attualmente utilizzati per le spese di personale, per l'acquisto di beni utili alla realizzazione dei project work della scuola e per risorse necessarie all'implementazione delle attività.

Vincoli

L'edificio presenta urgenze manutentive in parte non differibili, a carico dell'Ente proprietario, accumulate nel tempo e attualmente fonte di problemi di gestione. Le segnalazioni nel merito sono state puntualmente inviate alla Provincia di Monza e Brianza e in parte soddisfatte. Vari interventi finalizzati al miglioramento ambientale sono stati avviati su iniziativa diretta dell'Istituto scolastico. L'Istituto ha curato nei dettagli un progetto per la sicurezza, che prevede sia interventi organizzativi sia la formazione del personale e degli studenti e che si è ampliato nel tempo per ragioni di ulteriori disposizioni normative (dal 2014 è attiva anche la sorveglianza sanitaria). I più disparati progetti, anche strutturali, sono stati finanziati con i contributi da privati. Si fa rilevare che i costi di gestione sono lievitati in misura

significativa a fronte di nuovi obblighi di legge e dell'aumento dei costi alla fonte, in presenza di un supporto economico pubblico insufficiente e di personale amministrativo numericamente in decrescita, con organico sottodimensionato per le effettive necessità organizzative, soprattutto per la gestione dei PCTO. e delle esigenze tecniche della Scuola (amministrazione trasparente, digitalizzazione delle funzioni etc..).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ EUROPA UNITA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MBIS007007
Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA',124 LISSONE 20851 LISSONE
Telefono	0039484836
Email	MBIS007007@istruzione.it
Pec	MBIS007007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.europaunitaenriques.edu.it

❖ FEDERIGO ENRIQUES (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MBPS00701N
Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA',124 LISSONE 20851 LISSONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	614

❖ EUROPA UNITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	MBTD00701D
Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA', 124 LISSONE 20851 LISSONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	378

Approfondimento

Negli ultimi anni l'azione strategica dell'istituto si è concentrata nell'individuazione delle azioni per il miglioramento del successo formativo degli studenti, per la semplificazione di protocolli e la formulazione di procedure finalizzati all'efficacia organizzativa e del servizio, per la formazione in servizio del personale. Nel momento attuale il Collegio dei docenti, attraverso le commissioni delegate, è impegnato nel riesame e nella revisione dei criteri per la definizione dell'ampliamento dell'offerta formativa, nel rafforzamento dei rapporti con le reti e gli enti esterni, nel perseguimento di nuove pratiche didattiche per un maggior coinvolgimento degli studenti nel percorso curricolare.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Disegno	3
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di atletica e campo esterno con gradinate	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	148
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	65
Personale ATA	23



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Incrementare il successo formativo e la positività degli esiti delle prove standardizzate in tutto l'istituto, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardi

Considerando come riferimento la media aritmetica del numero di debiti assegnati annualmente dall'anno scolastico 2014-15 all'anno scolastico 2018-19, che è di 391 debiti, si pone come traguardo che la media dei debiti annuali nel triennio dal 2019-20 al 2021-22 non superi le 352 unità, corrispondenti a una diminuzione del valor medio del 10%.

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardi



La media delle percentuali annuali, calcolate nel triennio 2019-20, 2021-22 dei non ammessi a giugno non dovrà superare lo stesso dato calcolato nel quinquennio 2014-15, 2018-19.

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardi

Considerando come riferimento la media aritmetica del numero di debiti assegnati annualmente dall'anno scolastico 2014-15 all'anno scolastico 2018-19, che è di 391 debiti, si pone come traguardo che la media dei debiti annuali nel triennio dal 2019-20 al 2021-22 non superi le 352 unità, corrispondenti a una diminuzione del valor medio del 10%.

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardi

La media delle percentuali annuali, calcolate nel triennio 2019-20, 2021-22 dei non ammessi a giugno non dovrà superare lo stesso dato calcolato nel quinquennio 2014-15, 2018-19.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incrementare la positività degli esiti delle prove standardizzate in tutto l'Istituto.

Traguardi

Raggiungimento di un effetto scuola "positivo/leggermente positivo" per almeno il 75% degli indicatori.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCREMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO

Descrizione Percorso

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Offrire la presenza pomeridiana a scuola di docenti per la



sorveglianza di gruppi spontanei di studenti che desiderino fermarsi a scuola per attività di studio e di collaborazione tra pari, nell'ottica della rimotivazione e dell'incremento del successo formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

"Obiettivo:" Ridurre il numero di entrate e uscite fuori orario agendo sulla responsabilizzazione degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Structurare le attività di recupero in modo da estenderne l'applicazione all'intero anno scolastico, nell'ottica di trasformarle in attività di sostegno preventivo per gli alunni che presentino qualche fragilità nel processo di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SEZIONE IN CORSO DI DEFINIZIONE**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'istituto ha adottato metodologie didattiche innovative, al fine di promuovere un maggiore coinvolgimento e una migliore integrazione degli studenti nella vita scolastica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

In un gruppo di lavoro dedicato alla disciplina di Educazione Civica alcuni docenti di istituto sono impegnati nella progettazione di percorsi tematici per il perseguimento degli obiettivi della disciplina, nell'individuazione di buone pratiche didattiche e in una iniziale riflessione docimologica. Ogni consiglio di classe ha individuato al proprio interno un referente coordinatore del percorso disciplinare di Educazione Civica, riferimento per i docenti e gli studenti della classe.

I docenti del Dipartimento di Storia e Filosofia del liceo hanno avviato la pratica didattica *Wedebate*, come strumento per migliorare le capacità argomentative degli studenti. I temi sviluppati all'interno di tale attività spaziano da argomenti strettamente disciplinari a quelli di altri ambiti (scientifico, di cittadinanza). I docenti del Dipartimento di Informatica utilizzano la *flipped classroom* come metodologia didattica tesa al confronto reciproco degli studenti nelle attività curricolari. In generale, in diverse discipline vengono favorite attività e metodi laboratoriali e di *cooperative learning*.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

FEDERIGO ENRIQUES

MBPS00701N

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

EUROPA UNITA

MBTD00701D

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del

personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

**In aggiunta ai traguardi previsti dal MIUR, il nostro istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi, validi anche per l'insegnamento di Educazione Civica:
competenze specifiche del Liceo Scientifico tradizionale:**

saper comprendere, grazie ad una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico, i nodi fondamentali dello sviluppo del

- pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio – sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico Scienze Applicate:

- saper imparare anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni e più in generale dei problemi considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
 - saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio – sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenze comuni all'istituto tecnico:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e

le trasformazioni intervenute nel corso del tempo (Biennio);
utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati (Biennio);
valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo;
utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Coerentemente col dettato normativo sono previste trentatré ore minime di insegnamento per anno di corso. Un eventuale ampliamento del monte ore è soggetto alle scelte di programmazione dei consigli di classe.

Approfondimento

Il consiglio di istituto ha formulato i criteri per l'accoglimento delle iscrizioni in caso di esuberi, così gerarchizzati:

alunni provenienti da Lissone;

alunni provenienti dai comuni limitrofi;

presenza di fratelli già iscritti in istituto;

sorteggio.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

EUROPA UNITA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La fisionomia dell'Istituto consente di parlare di una vasta gamma di opportunità per l'utenza. I due indirizzi che lo compongono, pur mantenendo le caratteristiche proprie dei diversi corsi di studi, mettono in comune le esperienze didattiche e le attrezzature, usufruibili da tutti gli alunni. L'effetto più immediato si può verificare nelle attività extrascolastiche, ma può essere significativo anche nel processo di crescita dei singoli alunni sotto forma di proficui confronti, scambi di esperienze, occasioni di verificare la validità della propria scelta. Il momento centrale in cui si svolge l'avventura conoscitiva è l'ora di lezione, quando l'oggetto della conoscenza diventa presente allo studente attraverso l'insegnante. I percorsi conoscitivi delle discipline vengono presentati allo studente nel loro sviluppo affinché li faccia propri e acquisti criticamente contenuti e metodi di ogni disciplina, al fine di pensare il proprio presente e il proprio futuro dialogando con il passato. Così lo studente acquista consapevolezza della propria identità e diventa protagonista dell'esperienza scolastica. Questo implica, accanto al rispetto della natura e del metodo di ogni disciplina, la connessione fra i vari ambiti disciplinari, per sviluppare una consapevolezza non schematica e riduttiva dei diversi aspetti della realtà. L'ambito privilegiato dell'esperienza culturale risulta così essere la classe, intesa come trama di relazioni quotidiane tra docenti e studenti, trama di relazioni che offre punti di riferimento stabili nell'iter formativo. L'istituto offre percorsi di costruzione ed esperienza di ragione, in particolare il liceo si caratterizza per una spiccata vocazione verso percorsi universitari tecnico – scientifici.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Lo sviluppo delle competenze e dei comportamenti di "cittadinanza attiva", ispirati ai principi di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, è promosso dai docenti di tutte le discipline nel corso dell'intero quinquennio di studi. L'insegnamento trasversale di educazione civica è funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline per l'attuazione di esperienze di cittadinanza attiva concorrenti il curricolo di educazione civica. I nuclei tematici di tale insegnamento, impliciti negli epistemi delle discipline, si sviluppano attorno ai seguenti tre nuclei concettuali: Costituzione e Unione Europea (diritto, legalità e solidarietà); Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio); Cittadinanza digitale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella progettazione di un curricolo verticale, grande attenzione viene posta alla continuità verticale tra Scuola Secondaria di I e II grado, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, con particolare attenzione a motivazioni, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie. Ciò al fine di ottenere una scelta consapevole del percorso di studi liceale o tecnico, e di arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo per lo sviluppo di competenze trasversali deve necessariamente essere costruito attorno alle competenze chiave di cittadinanza, che mirano al pieno sviluppo della persona, alla promozione di corrette e significative relazioni con gli altri e ad una positiva interazione con la realtà sociale. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti competenze trasversali, alle quali dovranno concorrere tutti gli insegnamenti, nell'ambito dell'individualità di ciascun indirizzo di studi: • Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi; • Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica; • Costruire una maturità culturale, intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e le scelte di vita future.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con riferimento al curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, la declinazione data dall'Istituto in merito alle competenze chiave di cittadinanza è la seguente: 1. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento,

individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di formazione, di supporto e di recupero, in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. 2. Progettare esperienze ampie e significative riguardanti lo sviluppo della propria individualità nelle attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese. Le attività progettuali si concretizzano quotidianamente nell'ora di lezione e attraverso convenzioni con enti esterni qualificati, uscite didattiche mirate, viaggi di istruzione, attività di alternanza scuola-lavoro. 3. Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi; rappresentare il reale e l'ideale utilizzando linguaggi diversi mediante il confronto quotidiano con l'esperienza culturale condivisa, sviluppato nell'ora di lezione e nelle molteplici esperienze e progetti dell'istituto. 4. Collaborare e partecipare, interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista in un ambiente capace di valorizzare le attitudini di ciascuno, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo i diritti e le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, formulare ipotesi risolutive, individuare le fonti e le risorse adeguate, secondo il tipo di problema, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni (analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti), eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, attraverso la pratica quotidiana della riflessione guidata e/o autonoma. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione in modo critico, valutandone l'attendibilità e l'utilità, e distinguendo fatti e opinioni.

Alternanza Scuola Lavoro

Le attività dei percorsi PCTO (ex- ASL) sono scelte dai docenti dei consigli di classe che si avvalgono della collaborazione di enti esterni finalizzati a favorire l'orientamento post-diploma dello studente, verso il mondo del lavoro o quello universitario, attraverso attività con aziende, musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Alcuni percorsi specifici volti al completamento e allo sviluppo delle attitudini degli studenti sono progettati dagli stessi docenti e vengono proposti a livello d'Istituto a seconda delle esigenze di Indirizzo. Possono essere attuati in spazi interni appositamente predisposti (aula magna, aule LIM, aule riunioni, aule audiovisivi, laboratori, biblioteca ecc.) o all'esterno dell'Istituto. Essi possono svolgersi durante le ore di lezione o con incontri pomeridiani, sotto la guida di docenti e/o esperti. Per le classi del triennio, l'Istituto organizza attività di formazione in materia di

tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con un ente esterno, accreditato dalla Regione Lombardia nella formazione, obbligatorio per tutti gli studenti che partecipano al progetto. Altre attività comprendono quelle di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio presso le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi. A titolo di orientamento e per uniformare in tutte le classi parallele del triennio le ore dei percorsi PCTO, il Collegio approva la ripartizione delle ore nelle classi del secondo biennio e quinto anno come segue: Classi terze Percentuale sul numero di ore previste: 40%, Classi quarte Percentuale sul numero di ore previste: 40%, Classi quinte Percentuale sul numero di ore previste: 20%. L'Istituto ha progettato attività di PCTO che prevedono moduli da svolgere anche a distanza. Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work. Un docente può iscrivere una o più classi, senza limiti, a uno o più progetti di PCTO. Per ciascuna classe possono partecipare tutti gli alunni o solamente quelli che si ritiene più idonei.

Iniziative di ampliamento curricolare

La nostra scuola promuove e organizza una serie di progetti volti a incrementare e migliorare l'offerta formativa, in modo da proporre agli allievi occasioni d'incontro, di completamento della loro formazione culturale di base e di sviluppo delle loro attitudini, di socializzazione e di esperienze differenti da quelle tradizionalmente assegnate all'Istituzione scolastica. Si tratta di progetti decisi e programmati a livello d'Istituto, anche variabili da indirizzo ad indirizzo, che possono essere attuati in spazi interni appositamente predisposti (aula magna, aule CIC, aule audiovisivi, laboratori, biblioteca ecc.) o all'esterno dell'Istituto. Essi possono svolgersi durante le ore di lezione o con incontri pomeridiani, sotto la guida di docenti e/o esperti. Tali progetti sono curati da varie commissioni, che operano, tuttavia, in rapporto ad alcuni obiettivi comuni, quali: · proporre percorsi culturali che coinvolgano gli studenti in modo significativo; · offrire occasioni di incontro con persone che vivano e operino dentro e fuori la Scuola in un clima di collaborazione costruttiva su progetti specifici; · aprire spazi alternativi in cui gli allievi si possano esprimere più liberamente in funzione di uno sviluppo creativo delle capacità di ciascuno; · offrire informazioni utili alla messa in atto di strategie personali, atte al conseguimento di un maggior benessere psico-fisico.

Anno di studio all'estero

Partire per un periodo di studio all'estero è una valida esperienza di formazione

interculturale. Il soggiorno di studio in un altro Paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie una più ampia visione della realtà, permettendo loro la conoscenza di altre abitudini di vita e di culture diverse; stimola, inoltre, la consapevolezza del valore della propria cultura di appartenenza. Questa opportunità è dunque altamente formativa ai fini della crescita personale dello studente; egli deve, infatti, imparare ad organizzarsi, a prendere decisioni e ad agire senza contare sull'aiuto della famiglia, dei propri insegnanti, degli amici, dal momento che si trova in un contesto completamente nuovo e ad esso deve adattarsi, sviluppando relazioni interpersonali positive e comunicando con gli altri. Si tratta pertanto di un'esperienza che favorisce senza dubbio lo sviluppo di competenze: l'istituto si impegna perciò a valutare l'esperienza proprio in quest'ottica, aiutando, nel contempo, lo studente a riconoscere il valore delle acquisizioni, anche non disciplinari, che egli conseguirà, facendo diventare queste ultime parte integrante di quelle conoscenze e competenze utili per la vita. Per i soggiorni di studio individuali all'estero è stato redatto un protocollo che fissa le procedure operative degli attori coinvolti nell'attività, con riferimento alla normativa vigente.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **MATERIE PRIME CRITICHE (CNR BOLOGNA)**

Descrizione:

- Adesione al progetto europeo sull'utilizzo delle materie prime sotto la supervisione del ISOF-CNR di Bologna;
- lettura guidata del libro "Energia per l'astronave Terra";
- workshop presso ISOF-CNR di Bologna;
- creazione di materiale per un evento divulgativo sui temi affrontati;
- eventuale partecipazione al convegno organizzato per le scuole aderenti al progetto e visita a sedi universitarie estere.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

❖ PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE (UNIMIB - UNIMI)**Descrizione:**

Piano per le discipline di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze dei materiali e Geologia.

Le attività presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca si articolano in attività comuni di autovalutazione e seminariali e attività laboratoriali focalizzate sulle Scienze della Terra, le Scienze dei Materiali e la Chimica.

Sono previsti pomeriggi di lezione-tipo di un corso di laurea in materie scientifiche; al termine di ogni lezione gli studenti potranno valutare in tempo reale la loro comprensione dei temi trattati.

Agli studenti sarà anche offerta la possibilità di effettuare un test di autovalutazione online, per verificare la loro preparazione ai test VPI (test di ingresso per l'università).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

❖ SEMICONDUTTORI**Descrizione:**

Percorso di approfondimento di temi di fisica moderna introdotti nel programma curricolare, mediante un percorso didattico concordato con l'azienda.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ST Microelectronics (Agrate)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

❖ I PROGETTI DEL PIANO LAUREE SCIENTIFICHE SVILUPPATI CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO (PLS)**Descrizione:**

L'Università degli Studi di Milano partecipa al Piano Lauree Scientifiche offrendo a studenti e insegnanti delle scuole superiori: laboratori didattici, conferenze, stage, corsi e seminari, visite ai laboratori di ricerca, iniziative di teatro e cinema scientifico. I percorsi attivati per gli studenti delle scuole superiori presso UNIMI operano e sono articolati in più sottosezioni: Chimica, Fisica, Matematica, Biologia e Biotecnologie, Geologia, Scienze e politiche ambientali e l'area di Informatica. Le attività permettono di acquisire competenze di base sulle principali metodologie e hanno un ruolo importante per l'orientamento alla scelta universitaria.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

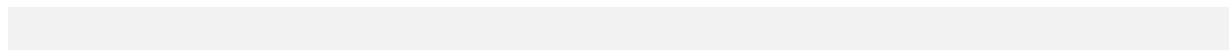
Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

❖ CODING GIRLS

Descrizione:



MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

❖ PROGETTI COSP SVILUPPATI CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Descrizione:

L'Università degli Studi di Milano I COSP raccoglie le disponibilità degli Uffici e dei Laboratori dell'Ateneo e propone i progetti formativi con accesso tramite bando di concorso riportati. Le attività permettono di acquisire competenze di base sulle principali metodologie e hanno un ruolo importante per l'orientamento alla scelta

universitaria.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

❖ **CHE IMPRESA, RAGAZZI!**

Descrizione:

Il percorso **“Che impresa, ragazzi!”** della **Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF** si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e rientra nel novero dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (ex alternanza scuola lavoro).

L’iniziativa si prefigge l’obiettivo di contribuire allo sviluppo dell’**identità degli studenti**, fornendo ai docenti gli strumenti necessari per un **orientamento al mondo del lavoro responsabile** con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine.

Le ragazze e i ragazzi saranno guidati in un processo di **consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni**, al fine di comprendere le **modalità attraverso cui un interesse possa diventare una professione**, unendo allo spirito d’iniziativa strumenti di lavoro reali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

❖ PRONTI, LAVORO... VIA!

Descrizione:

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Unipol, Feduf

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

❖ SNACKNEWSASCUOLA 2021

Descrizione:

Snacknews è il progetto ideato da Bocconi e Corriere della Sera per raccontare l'attualità agli studenti delle scuole superiori italiane. Oltre ad un videogiornale, che ogni settimana spiega in modo semplice e chiaro gli avvenimenti del momento, Snacknews offre ai ragazzi la possibilità di diventare protagonisti del mondo dell'informazione, grazie al contest #Snacknewsascuola.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Università Bocconi - Corriere della Sera

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

❖ YOUTHEMPOWERED

Descrizione:

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e

di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Coca-Cola HBC Italia

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

❖ SPORTELLO ENERGIA

Descrizione:

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di **competenze trasversali** e a sostegno dell'**orientamento** che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle **scuole secondarie di II grado** del territorio italiano.

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica **solidale, condivisa e socialmente responsabile**. Il percorso si avvale di **13 lezioni in e-learning**, con relativi test di verifica, e di un **project-work** finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Leroy Merlin

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

❖ YOUTILITIES**Descrizione:**

YOUilities nasce per offrire un'esperienza di PCTO concreta ed innovativa. Con YOUilities possono partecipare a percorsi PCTO in smart-working intere classi e scoprire le potenzialità professionali offerte dalle aziende dei settori Acqua, Ambiente ed Energia. Il progetto YOUilities è un'iniziativa di Utilitalia, per la quale è stato siglato un protocollo d'intesa con MIUR.

Utilitalia è la Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, rappresentandole presso le Istituzioni nazionali ed europee.

Utilitalia offre servizi di assistenza, di aggiornamento e di formazione, oltre a svariate tipologie di consulenza, a 500 aziende associate in tutta Italia.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Utilitalia

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento va intesa come percorso quinquennale, che inizia dalla scelta della scuola superiore da parte degli studenti della scuola secondaria di I grado per arrivare alla scelta universitaria per gli studenti diplomandi e/o a una piena acquisizione delle competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso prevede le seguenti attività: - incontro con le scuole medie; - laboratorio sperimentale di matematica per studenti delle scuole medie; - progetto accoglienza per le classi prime; - assistenza di tutor (classi prime e seconde); - sportelli settimanali di aiuto allo studio (tutte le classi); - incontro con il mondo delle università (classi quarte e quinte) - compilazione di curriculum e attività previste da Almadiploma.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare l'autostima dei ragazzi; - stimolare l'abitudine a ragionare sulle proprie scelte; - formare la capacità di una scelta consapevole e ponderata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne.

Classi aperte parallele

Altro

❖ SPORT INSIEME (CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO)

Vengono proposte le seguenti attività: - sci - per le classi seconde uscita giornaliera, per le classi terze uscita di quattro giorni; - rafting - uscita giornaliera per le classi quinte; - canoa - uscita giornaliera per le classi terze; - vela - uscita giornaliera per le classi quarte; - tornei interni di sport di squadra.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione della pratica dell'attività sportiva in ambito scolastico e territoriale, finalizzata al miglioramento dei rapporti interpersonali e delle competenze tecnico

sportive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ CERTIFICAZIONI

Informatica: è possibile conseguire la patente europea del computer (ECDL) presso il nostro Istituto, che è test center certificato AICA. Inglese: la scuola organizza corsi di lingua inglese con docente madrelingua, finalizzati alla preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche PET e FCE. Gli studenti dell'istituto possono accedere ai corsi per l'acquisizione della certificazione IGCSE (Cambridge) riconosciuta a livello internazionale in ambito formativo e professionale (percorsi pluridisciplinari in lingua inglese, business studies, Maths in English).

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguimento delle competenze attese per ottenere le certificazioni di cui sopra.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse sia interne che esterne.

Classi aperte parallele

❖ ESPRESSIONE DI SÉ

L'attività prevede diversi percorsi a seconda dei proclivi del singolo alunno: - Ambasciatori del sorriso - clowneria: l'attività di volontariato presso strutture esterne; - Laboratorio di performing arts: introduzione alla pratica teatrale con messa in scena di uno spettacolo a fine anno; - School of rock - le professioni dell'arte: laboratorio di musica in collaborazione con professionisti del settore.

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziamento delle capacità espressive e comunicative; - promozione dell'impegno per una cittadinanza attiva; - introduzione al linguaggio e alle tecniche artistiche

(cinema, musica, teatro, grafiche, ...); - promozione della consapevolezza di sé attraverso il confronto; - socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse sia interne che esterne.

Classi aperte parallele

❖ **CITTADINANZA ATTIVA**

- Le Istituzioni - percorso di approfondimento del funzionamento delle istituzioni dello Stato a diversi livelli (Comune, Provincia, Regione, Parlamento, tribunali, ...) e visita dei luoghi dove agiscono le istituzioni; - Wedebate - confronto regolato tra studenti di differenti opinioni su tematiche assegnate; - Webreputation - interventi di esperti esterni su tematiche legate all'utilizzo dei social-media e ai rischi ad esso correlati; - progetto "Memoria" - attività informativa e conoscitiva sulla Shoah e viaggio ad Auschwitz; - riflessione sul colonialismo italiano - con esperti esterni; - attività di sensibilizzazione sul tema delle dipendenze; - attività di sensibilizzazione sul tema del terzo settore; - educazione stradale; - educazione all'affettività e sessualità; - educazione alla salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampio ventaglio di iniziative volte a incrementare la consapevolezza di sé e a chiarire il funzionamento delle istituzioni e degli organismi politici e/o giuridici; - sviluppare il senso civico e di tolleranza; - sviluppare la consapevolezza dell'insegnamento della storia; - educare alla capacità di un confronto civile e rispettoso dell'altro; - educare alla gestione dell'identità digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **ATTIVITÀ CULTURALI VARIE**

- Olimpiadi di Matematica e Matematica senza Frontiere; - Olimpiadi di Filosofia; - Olimpiadi di Italiano; - conferenze e incontri con esperti e rappresentanti significativi del contesto socio-culturale del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le capacità di ragionamento nelle aree scientifica e umanistica; - sviluppare il senso critico di leggere e approfondire, contestualizzandole, le diverse esperienze; - sensibilizzare gli studenti ad una visione critica e sistematica della realtà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e rientrano tra le attività integrative nella programmazione di inizio anno scolastico. Il Consiglio di Classe opera quindi delle scelte in base a precise motivazioni culturali, didattiche e professionali, considerando i vincoli normativi vigenti. Punto di forza di queste attività è che tutte le classi dell'Istituto vengono coinvolte; per le classi del biennio sono previste più uscite didattiche di un giorno; per il secondo biennio, uscite didattiche di un giorno e un viaggio di istruzione di più giorni di carattere culturale, sportivo, artistico, ecc.; per l'ultimo anno è previsto un viaggio di più giorni, di norma all'estero. Nella contingente situazione di emergenza sanitaria i viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono sospese e con queste il progetto "Viaggi di istruzione"

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento degli aspetti culturali affrontati nel curriculum di studio; promozione della consapevolezza di sé attraverso la socializzazione in un contesto di apprendimento nuovo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE

INTEGRATA

Destinatari: docenti, studenti

manutenzione delle Lavagne Interattive

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

dotazione di Lavagne Interattive Multimediali

Multimediali
e
dei
PC
già
presenti
nelle
aule,
delle
poche
aule
ancora
sprovviste,
della
Biblioteca
e
delle
aule
speciali

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: docenti, studenti:

AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- mantenimento/miglioramento della rete LAN/W-LAN e della connessione internet in tutte le aule dell'istituto
- manutenzione/sostituzione dei tablet in uso ai docenti per l'uso del registro elettronico collegati alla rete WI-FI , registrazione notebook personali

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

Destinatari: docenti, studenti

- installazione nelle Lavagne Interattive Multimediali di software didattici dedicati, utilizzo da parte di docenti e studenti

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

CONTENUTI DIGITALI

Destinatari: docenti, studenti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- installazione nelle Lavagne Interattive Multimediali di software didattici dedicati, utilizzo da parte di docenti e studenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Destinatari: docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- formazione per i neoassunti (registro elettronico) formazione per l'uso di risorse digitali (Microsoft 365 Education)

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Destinatari: docenti

ACCOMPAGNAMENTO

- Valorizzare la figura dell'animatore digitale e l'interazione con i docenti dell'istituto, migliorare l'efficacia delle relative proposte

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

FEDERIGO ENRIQUES - MBPS00701N

EUROPA UNITA - MBTD00701D

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione rappresenta il punto culminante di quella strategia globale di intervento che è la programmazione.

La valutazione consta di vari momenti di cui le prove formative e sommative costituiscono gli elementi portanti, insieme con una costante osservazione dell'approccio didattico dello studente.

Attraverso le varie fasi di "misurazione", l'insegnante verifica il raggiungimento degli obiettivi, considera l'opportunità del recupero e attua strategie metodologiche atte a promuoverlo.

Legenda:

A = Esposizione

B = Memorizzazione e comprensione

C = Analisi

D = Sintesi

E = Abilità operativa.

Per comodità analitica si distinguono quattro criteri valutativi che vengono declinati ai vari livelli (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) a cui vengono fatti corrispondere i voti.

Ottimo (10-9)

- Piena padronanza del lessico, esposizione sciolta e appropriata in uno stile personale (A).
- Conoscenza puntuale e complessiva dello sviluppo disciplinare e inquadramento degli argomenti nel loro contesto storico - culturale (B e C).
- Capacità di sintetizzare gli argomenti a partire da ipotesi di lettura originali, frutto di curiosità e creatività personali (D).
- Competenza operativa efficace ed autonoma (E).

Buono (8)

- Uso ampio e sicuro del lessico ed esposizione precisa ed efficace (A).
- Conoscenza precisa e approfondita degli argomenti (B e C).
- Capacità di affrontare senza difficoltà tematiche complesse e di istituire in modo critico fondati collegamenti (D).
- Competenze operative corrette ed autonome (E).

Discreto (7)

- Correttezza nell'uso del lessico e chiarezza nell'esposizione (A).
- Conoscenza adeguata degli argomenti (B).
- Capacità di cogliere i problemi nelle loro diverse componenti (C).
- Capacità di orientamento nello sviluppo storico e/o nel complesso disciplinare e di connessione delle tematiche(D).
- Competenze operative globalmente appropriate (E).

Sufficiente (6)

- Uso di una terminologia appropriata ma limitata, esposizione povera ma corretta (A).
- Conoscenze circoscritte ma essenziali (B).
- Capacità di cogliere gli aspetti principali del problema (C).
- Capacità di connettere i vari argomenti in modo coerente, se guidato (D).
- Competenze operative accettabili in situazioni semplici (E).

Insufficiente (5)

- Terminologia ed esposizione approssimativa e/o confusa (A).
- Conoscenza fragile, imprecisa e puramente mnemonica delle nozioni (B).
- Difficoltà a focalizzare le richieste e a centrare le questioni (C).
- Collegamenti impropri, superficiali e generici (D).
- Incertezze nelle competenze operative basilari (E).

Gravemente insufficiente

(4 - 3)

- Terminologia quasi sempre errata ed esposizione stentata (A).
- Conoscenza molto limitata o errata nella quasi totalità (B).
- Collegamenti molto superficiali e a volte inesistenti (C e D).
- Competenze operative completamente inadeguate (E).

(2 – 1)

- Terminologia totalmente errata ed esposizione molto stentata (A).
- Nozioni assenti o errate nella totalità (B).
- Mancanza di collegamenti tra le nozioni e assenza di ragionamenti coerenti (C e D).
- Competenze operative inesistenti (E).
- Rifiuto di sostenere la prova.

Per la disciplina IRC le valutazioni sono espresse attraverso le voci Non sufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo, corrispondenti alle precedenti fasce Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Ottimo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica fa riferimento ai criteri di valutazione comuni sopra elencati.

Criteri di valutazione del comportamento:

Considerato che

- la valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi educativi posti in essere al di fuori di essa;
- la valutazione deve tenere conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente nel corso dell'anno scolastico;
- la valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e la crescita culturale e civile dello studente;
- la valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;

- la valutazione insufficiente del comportamento produce come effetto la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato;

- alla fine di ogni quadrimestre o dell'anno scolastico il Consiglio di classe ha il compito di valutare in modo specifico e circostanziato il comportamento di ogni singolo studente considerando tutti gli aspetti di sviluppo del processo di crescita personale, culturale e civile, oltre che di relazione con l'ambiente scolastico dello stesso.

il Consiglio di classe adotterà i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

CRITERI VOTO

10

- Lo studente si comporta con la massima correttezza, frequenta le lezioni con regolarità rispettando le scadenze e gli orari con la massima puntualità.
- Partecipa al dialogo educativo e collabora al buon andamento dell'attività didattica in modo costruttivo e propositivo.
- Rispetta gli impegni di studio con regolarità.
- Tiene un comportamento irreprensibile con il personale scolastico e i compagni.
- Rispetta l'ambiente della scuola.

9

- Lo studente si comporta con correttezza, frequenta le lezioni con regolarità rispettando le scadenze e gli orari con puntualità.
- Partecipa al dialogo educativo e collabora al buon andamento dell'attività didattica in modo costruttivo.
- Rispetta gli impegni di studio con regolarità.
- Tiene un comportamento irreprensibile con il personale scolastico e i compagni.
- Rispetta l'ambiente della scuola.

8

- Lo studente si comporta in modo globalmente corretto, frequenta le lezioni in modo nel complesso regolare, pur con qualche ritardo occasionale relativamente alle scadenze e agli orari.
- La partecipazione al dialogo educativo è soddisfacente, anche se non sempre propositiva.

- L'impegno di studio è accettabile, anche se non sempre regolare nelle scadenze e nel rispetto delle consegne.
- E' stato ripreso verbalmente in alcune circostanze nel corso del quadrimestre e/o gli è stata comminata una nota sul registro di classe di non particolare gravità.
- Le relazioni con il personale e i compagni sono positive, anche se non sempre costruttive.
- E' sufficientemente attento al rispetto per l'ambiente della scuola.

7

- L'allievo presenta problematicità nel comportamento, segnalate da richiami verbali, da più note comportamentali sul registro di classe o da eventuali sanzioni disciplinari nel corso del quadrimestre.
- Frequenta le lezioni in modo non sempre regolare, con ritardi ricorrenti e/o eventuali assenze non adeguatamente giustificate.
- L'impegno di studio non è regolare e risente della problematicità dei comportamenti. Non rispetta le consegne in modo reiterato.
- Le relazioni con il personale e i compagni non sono rispettose dei ruoli e delle regole basilari del comportamento sociale.
- La cura per l'ambiente della scuola è inadeguata.

6

- L'allievo presenta molte problematicità nel comportamento, segnalate da vari richiami verbali, da più note comportamentali di sicura gravità sul registro di classe o da sanzioni disciplinari.
- Frequenta le lezioni in modo irregolare, con ritardi ricorrenti e/o eventuali assenze non adeguatamente giustificate.
- La partecipazione al dialogo educativo risente di evidenti problematicità dei comportamenti. Non rispetta le consegne in modo reiterato.
- Le relazioni con il personale e i compagni non sono rispettose dei ruoli e delle regole basilari del comportamento sociale.
- La cura per l'ambiente della scuola è del tutto inadeguata.

5

- Il comportamento presenta gravissime problematicità, secondo quanto è espresso nel Regolamento disciplinare dell'Istituto, art.2 comma 8.
- Non si evince un miglioramento nel processo di crescita e negli atteggiamenti dell'allievo nel corso del quadrimestre/anno scolastico.
- In particolare, alcuni atti sono passibili di ricorso presso l'autorità giudiziale o, comunque, sono sanzionabili/sanzionati con una sospensione superiore ai

quindici giorni nel corso del quadrimestre.

- L'atteggiamento complessivo dello studente è di rifiuto della collaborazione al dialogo educativo nelle sue varie forme.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vengono fissati i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini finali, criteri ai quali i Consigli di classe si riferiranno per assicurare, nell'autonomia decisionale che loro compete nel merito, uniformità di comportamenti nella scuola.

1. I Consigli di classe valuteranno, sulla base di criteri comuni e di considerazioni complessive riguardanti ogni studente:

a) la possibilità dell'alunno di conseguire nell'anno scolastico successivo gli obiettivi cognitivi e formativi disciplinari, interdisciplinari e pluridisciplinari;

b) le capacità di organizzazione del lavoro, l'impegno e la partecipazione complessivi;

c) la progressione dei risultati nello sviluppo del percorso formativo.

2. I docenti presenteranno la proposta di voto, basata su un adeguato numero di valutazioni e riferita agli obiettivi indicati nella programmazione di inizio anno. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno ed interventi di recupero precedentemente effettuati.

3. La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale.

4. I Consigli di classe:

- (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009) ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, devono prima verificare se la frequenza dello studente è di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Lo studente che non ottempererà a questa norma, non sarà ammesso allo scrutinio, salvo situazioni particolari previsti nell'allegato.

- procedono al giudizio finale di ammissione alla classe successiva nei confronti degli studenti che conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

- per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline, procedono in base ai punti 1, 2 e 3 del presente paragrafo, ad una valutazione

delle possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero:

– procedono al giudizio finale per gli alunni ammessi alla classe successiva, nonostante la presenza di lievi carenze in una o più discipline che non compromettano negativamente la preparazione complessiva della/e disciplina/e. I docenti interessati assegneranno un percorso di recupero estivo, che si realizzerà con lo studio individuale. In tale caso, l'allievo non avrà conseguito un debito formativo ma sarà comunque tenuto a svolgere le attività di esercitazione/ripasso, che verranno verificate ad anno scolastico avviato (entro la metà di ottobre con una o più prove specifiche), nella valutazione quadrimestrale si terrà conto anche dell'esito di questa/e prova/e. Si ribadisce che la denominazione di tale attività sarà, come si è detto più sopra, "studio individuale". L'informativa alle famiglie successiva agli scrutini conterrà anche indicazioni analitiche relative alle attività estive che l'allievo dovrà svolgere obbligatoriamente;

- sospendono il giudizio finale per gli studenti con debito formativo.
- per gli studenti con un voto di comportamento inferiore a sei decimi e/o di insufficienze diffuse in diverse discipline o insufficienze gravi, tali da impedirgli di raggiungere gli obiettivi formativi delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, procedono al giudizio finale di non ammissione alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Art. 13 del Decreto Legislativo n° 62 del 13/04/2018

1. Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.
2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo

restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dei percorsi ASL e PCTO quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di Alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome.

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in

non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Si ricorda che il "Decreto Mille proroghe", D.L. n° 91, del 25/07/2018, ha prorogato all'anno scolastico 2019-2020 l'entrata in vigore dei punti b) e c), comma 2 dell'articolo di cui sopra.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Al fine di assicurare criteri omogenei per tutte le classi della Scuola, trasparenza e maggiore oggettività, i Consigli di classe dovranno attenersi alle seguenti disposizioni nell'attribuire i punteggi del credito scolastico:

1. Con la media dei voti delle discipline, gruppo delle discipline e della condotta, conseguiti in sede di scrutinio finale, definire la banda di oscillazione dei punteggi in base alla seguente tabella (Decreto Ministeriale n. 99 del 16/12/2009, Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2018 e seguenti indicazioni operative, v. allegato al presente paragrafo);
2. Attribuire il punteggio massimo (classi terze e quarte) della fascia di appartenenza nel caso di promozione, con o senza debiti formativi, alla penultima e ultima classe del corso di studi salvo la presenza di elementi negativi in una o più voci qui di seguito riportate:
 - a) l'assiduità della frequenza scolastica;
 - b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
 - c) la qualità della preparazione rilevata nella fase di assolvimento del debito formativo.
3. Attribuire il punteggio minimo della fascia di appartenenza a tutti gli altri casi che non rientrano in quelli previsti nel punto 2, salvo casi particolari, a discrezionalità del Consiglio di classe.
4. Per l'ultimo anno di corso di studi:
 - d) assegnare il punteggio massimo della fascia di appartenenza nei casi in cui si ha la presenza di valutazioni in tutte le discipline di elementi positivi riportati nei punti a) e b);
 - e) attribuire il punteggio minimo della fascia di appartenenza a tutti gli altri casi che non rientrano nel punto d)

e/o nei casi in cui in qualche disciplina la sufficienza è stata assegnata per voto di Consiglio di classe;

f) fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili, si potrà integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel

recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o

personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Le deliberazioni, relative a tale

integrazione, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente

documentate (art. 11 comma 4 del D.P.R. 23/07/1998 n. 323).

5. In caso di assegnazione del livello minimo potrà essere integrato di un punto sulla base del credito formativo.

6. Non assegnare nessun punteggio in caso di non promozione o non ammissione all'esame di Stato.

Per attività complementari ed integrative organizzate e gestite dalla scuola si intendono tutti i progetti relativi

all'ampliamento dell'offerta formativa e in particolare:

1. corsi pomeridiani finalizzati: al potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche, tecniche e professionali, delle capacità espressive e comunicative; al miglioramento delle attività motorie; all'arricchimento e alla valorizzazione della preparazione delle eccellenze;

2. corsi pomeridiani di preparazione per il conseguimento del certificato della patente europea del computer;

3. stages formativi e orientativi.

In fase di regime transitorio ed entro lo scrutinio di valutazione intermedia, i consigli delle classi quarte e quinte degli alunni iscritti nell'a.s. 2018-2019 convertiranno i crediti scolastici precedentemente attribuiti in sede di scrutinio per gli a.s. 2016-2017 e 2017-2018 secondo la tabella in allegato al presente paragrafo (All. A all'art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2018).

Il credito formativo, così come stabilito dal D.M. n. 452 del 12/11/1998, è la parte di credito assegnato dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli

relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Per il riconoscimento dei crediti formativi, le esperienze devono essere:

- qualificate e coerenti con gli obiettivi educativi e formativi definiti dall'indirizzo di studi;
- debitamente documentate da enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, la durata complessiva e la relativa frequenza;
- acquisite al di fuori dell'ambito scolastico e in attività che presentano le seguenti caratteristiche:
 - volontariato esercitato per un arco di tempo non inferiore a tre mesi;
 - ricreative come animatore di comunità;
 - corsi finalizzati allo sviluppo di competenze artistiche, certificati da enti esterni della durata minima di 20 ore e con una presenza di almeno 80% delle ore previste;
 - collaborazione attiva a circoli culturali;
 - partecipazione costante ad iniziative di solidarietà e di tutela ambientale;
 - attività sportive praticate a livello agonistico in campionati federali o preagonistico presso associazioni o enti di preparazione sportiva in maniera continuativa.

Inoltre, sono riconosciuti le certificazioni che attestano abilità linguistiche, informatiche, ecc., rilasciate da enti nazionali o europei riconosciuti nel Paese di riferimento (ECDL, PET, ecc..).

La documentazione deve essere presentata in Segreteria didattica entro il 15 maggio di ogni a.s.

ALLEGATI: Allegato sezione 3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.pdf

Tipologie delle prove e numero delle verifiche:

Di seguito si riportano le tipologie delle prove di verifica che si possono adottare e in allegato le tabelle delle prove e del numero minimo di verifica utilizzate in itinere dalle discipline di insegnamento di tutti i percorsi dell'Istituto. Si rimanda alla programmazione annuale dei Consigli di classe e dell'attività didattica individuale dei docenti per la definizione delle tipologie (strumenti) delle prove di verifica formativa e/o sommativa e del numero minimo delle verifiche, nel

rispetto di quanto sotto riportato.

Il collegio dei docenti ha stabilito di svolgere prove comuni per anno di corso nelle seguenti discipline:

per il liceo: Italiano, Inglese, Matematica o Fisica o Matematica/Fisica; per l'istituto tecnico: Italiano, Inglese, Economia Aziendale.

Tipologie

1. prova scritta:

- analisi e commento di un testo letterario o non letterario
- saggio breve o articolo di giornale
- tema storico
- tema di attualità
- traduzione
- esercizio di analisi
- analisi testuale
- problema
- esercizio numerico
- riassunto
- ricerca
- questionario
- prova strutturata
- semistrutturata
- relazione
- dettato

2. prova orale:

- interrogazione lunga
- interrogazione breve
- interrogazione di gruppo
- interrogazione dialogata
- intervento durante la lezione
- commento a un testo letterario
- colloquio
- intervento nella risoluzione di un esercizio o problema
- esposizione della relazione
- esposizione del progetto

- esposizione sull' argomento di ricerca

3. prova grafica:

- tavola di disegno tecnico eseguita in classe o a casa
- elaborato artistico
- progetto
- esercizio grafico
- restituzione grafica di un struttura architettonica
- restituzione grafica di un rilievo
- rappresentazione grafica di una prova di laboratorio
- risoluzione grafica di un problema geometrico

4. prova pratica

- attività motoria
- esperienza di laboratorio
- comprensione orale nel laboratorio linguistico
- relazione tecnica sull'attività di laboratorio svolta
- esercitazione sull'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature del laboratorio
- esercitazione individuale e/o di gruppo sull'utilizzo degli strumenti di misurazione
- attività di rilievo di gruppo
- restituzione grafica dei rilievi con supporti informatici
- rappresentazione grafica con autocad
- risoluzione di un problema geometrico, estimativo e strutturale con software applicativi

ALLEGATI: Allegato sezione 3 Valutazione degli apprendimenti, tabelle delle prove e numero delle verifiche.pdf

Corsi di recupero :

Le discipline oggetto di corso di recupero obbligatorio vengono stabilite dal Collegio dei docenti durante l'anno scolastico in corso. Per ogni disciplina in cui gli alunni hanno conseguito un risultato insufficiente al termine dello scrutinio sono comunque previste le attività di recupero ordinarie (in itinere, attraverso sportello metodologico e dove stabilito attraverso sportello disciplinare pomeridiano) e prove di verifica.

Si riporta in allegato il quadro sinottico delle discipline oggetto di corso di recupero obbligatorio previste per l'a.s. 2018-2019.

ALLEGATI: Allegato sezione 3 Valutazione degli apprendimenti, discipline oggetto di recupero.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Da alcuni anni, la scuola conta tra i suoi studenti un numero ridotto di ragazzi con disabilità. Peraltro, è stato formulato tempestivamente un Piano per l'inclusione, a seguito della pubblicazione delle norme sulla didattica a favore di studenti con BES. A fronte di diagnosi riconosciute o di situazioni problematiche attestate da evidenze documentali, la Scuola interviene con regolarità mediante il coinvolgimento dei Consigli di classe per la stesura di PDP/PEI. Detti piani personalizzati prevedono modalità di intervento e di gestione delle problematiche secondo una procedura regolamentata e concordata a livello istituzionale. Per gli studenti stranieri è stato redatto un protocollo di accoglienza, che si realizza, nella fase iniziale, con rilevazioni del livello di conoscenza della lingua italiana e procede con l'attivazione di corsi L2 all'interno della scuola, condotti da docenti esperti. Tali azioni sono effettuate anche in collaborazione con il Comune di Lissone.

Punti di debolezza

Il supporto per studenti con BES è condotto con puntualità dai Consigli di classe. Più complesse sono peraltro le prassi di integrazione degli alunni stranieri, per i quali la scuola si attiva su più livelli: linguistico, di tutoraggio e di predisposizione di PDP per alunni NAI (nuovi arrivati in Italia). Si sta rilevando un aumento progressivo di iscrizioni di allievi di origine straniera, accompagnati da situazioni culturali, scolastiche e sociali fortemente differenziate. Molti di questi ragazzi esprimono una spinta positiva al successo scolastico, con le valenze sociali che esso comporta. Altri,

dopo un periodo di relativa integrazione e di coinvolgimento proficuo, esprimono problematiche psicologiche e sociali complesse, per le quali la scuola non possiede sufficienti strumenti di intervento, se non quello della comunicazione con le famiglie e di sensibilizzazione delle stesse.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le difficoltà di apprendimento si rilevano non tanto in gruppi particolari di studenti (fatta eccezione per i processi naturali di adattamento al nuovo contesto degli allievi delle prime classi) quanto con riferimento alle aree disciplinari, tra cui spiccano con evidenza le discipline di indirizzo per tutti i corsi di studio (matematica, fisica per il Liceo scientifico; le discipline tecniche per l'IT). Sono altresì in sofferenza le materie che richiedono un approccio strutturato dal punto di vista formale (latino e lingue straniere). L'Istituto da anni si avvale di una procedura di rilevazione interna delle problematiche d'apprendimento (indagini sui risultati, customer), da cui scaturisce il piano annuale delle attività di recupero, che si articola in sportelli metodologici, individualizzati per alunni con gravissime insufficienze e in attività obbligatorie di recupero nella fase finale dei periodi didattici. Per il potenziamento, l'Istituto si avvale della collaborazione con l'università (laboratori, concorsi, lezioni in partnership), oppure spinge gli allievi migliori a partecipare a competizioni territoriali e nazionali (gare matematiche, gara nazionale dei geometri etc.). L'efficacia delle azioni di recupero è monitorata annualmente tramite indagine di "customer satisfaction", che coinvolge tutti i soggetti (docenti, genitori, studenti). Le risultanze sono state mediamente positive nell'attuale anno scolastico.

Punti di debolezza

Un fattore di problematicità è costituito, in entrata, dalla forte differenziazione dei livelli di preparazione su competenze disciplinari di base in uscita dalle Scuole secondarie di primo grado. E' questo uno degli elementi di maggiore incidenza nei processi di adattamento didattico e ambientale per gli studenti delle prime classi, con effetti a volte negativi. Altro nodo problematico e' dato dall'ingente numero di discipline di studio previste dai nuovi ordinamenti, in particolare per le classi del primo biennio, che ha una ricaduta sui processi di adattamento citati. Inoltre, il

numero maggiore di discipline e la diminuzione ovvia delle ore curricolari per ciascuna di esse rende necessaria una progressiva revisione dei programmi di studio e dei metodi di lavoro, che solo in anni di assimilazione del nuovo contesto potrà raggiungere un livello adeguato di integrazione. Per il potenziamento delle competenze, l'orientamento istituzionale generale è focalizzato sia sul recupero delle carenze sia sulla messa in atto di iniziative volte a dare riconoscimento, non solo formale, agli studenti con particolari attitudini.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

un docente con funzione strumentale
(area programmazione)

Un docente referente con formazione
specificata

docenti con compiti di coordinamento

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il C.d.C. acquisisce la Certificazione di disabilità redatta dal Collegio Medico competente e la Diagnosi Funzionale (DPR 24/2/94). Il GLO provvede alla stesura e all'approvazione del PEI (L.104/92) di norma entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico e comunque tenendo conto dei tempi necessari alla sua definizione subordinata all'effettiva presenza dell'organico in Istituto. Il PEI è sottoposto a verifica in itinere, pertanto i GLO si riuniscono almeno due volte l'anno, nel periodo novembre-dicembre e marzo-aprile. Un docente con funzione di verbalizzatore, redigerà il verbale della riunione. In caso di assenza del Dirigente Scolastico, il GLO sarà presieduto dal docente coordinatore della classe interessata. Il GLO collabora con il GLI alle iniziative educative e d'integrazione che riguardano studenti con disabilità. L'Istituto ha comunque registrato una presenza storica di casi di disabilità che si può definire occasionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nell'istituzione scolastica si costituiscono, sulla base dell'effettiva presenza di alunni certificati, i GLO, gruppi di lavoro operativi per l'integrazione dei singoli allievi; essi intraprendono azioni concrete per ogni singolo alunno con disabilità. I GLO hanno i compiti dettati dall'art. 12, comma 5, L. 104/92, e dal D.lgs 96/2019, sono presieduti dal

Dirigente scolastico e ne fanno parte: -Il Consiglio di classe che ha in carico l'alunno -I genitori dell'alunno o chi esercita la responsabilità genitoriale -L'unità di valutazione multidisciplinare -Il docente di sostegno -Il rappresentante designato dall'Ente Locale (personale dedicato all'assistenza educativa e all'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale, come previsto dall'articolo 13, comma 3, della legge n. 104 del 1992) - figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le attività educative sono competenza in primo luogo del Collegio dei docenti. Le famiglie vengono coinvolte per informazione sulle attività didattico-educative dell'Istituto e per eventi di formazione. Nel caso specifico di situazioni di disagio (BES o altro), le famiglie vengono coinvolte a livello individuale per presidiare i processi in atto e per indicazioni più specifiche sulle prassi da adottare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione adottate in sede di Piano dell'Offerta Formativa prevedono l'applicazione dei criteri in esso specificati, con riferimento alle diverse situazioni degli studenti con BES e ai PDP prodotti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nelle fasi di collegamento tra i diversi segmenti del percorso formativo (passaggio dalla scuola di primo grado al secondo, scelta post-diploma), la progettazione di Istituto prevede esperienze e laboratori per il rafforzamento del curriculum verticale, un protocollo di accoglienza per gli alunni delle classi in ingresso, incontri con le famiglie, attività di orientamento post-diploma (percorsi di preparazione ai test di ingresso universitari, stage in itinere, seminari e incontri di orientamento con attività di

supporto psicologico e formativo per l'ingresso nel mondo del lavoro e dell'università).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Collegio dei docenti

tenuto conto:

- 1) dell'Atto di indirizzo per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022, Prot. N. 4296/A15e del 3 ottobre 2018;
- 2) del Decreto Ministeriale n. 39 del 26 giugno 2020 (Piano scuola 2020/2021);
- 3) del Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 (Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata [\[1\]](#));
- 4) dell'Atto di indirizzo per l'aggiornamento 2020/2021 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022, ai sensi dell'Art.1. comma 14, Legge n. 107/2015, Prot. N. 3324/A15e del 26 agosto 2020;

alla luce delle esperienze e delle competenze sviluppatesi nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020,

emana

il presente Piano per la DDI, a integrazione del PTOF di istituto.

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata [\[2\]](#)

La DDI è una metodologia di insegnamento/apprendimento a distanza affiancabile o sostitutiva della didattica in presenza, che mantiene il suo primato di modalità di lavoro da parte dei docenti dell'istituto. L'attuazione della DDI è contemplata nelle tre seguenti eventualità:

1. attività a distanza residuale rispetto alla didattica in presenza (singolo alunno, gruppo di alunni o intera classe in isolamento temporaneo, alunno presente a lezione ma fuori dall'aula, ...). In questo caso l'attività è considerata residuale perché temporalmente ridotta rispetto all'attività globale dell'intero anno scolastico, o anche sostanzialmente residuale perché l'effetto del distanziamento incide solo parzialmente sui processi partecipativi e di apprendimento degli alunni, come accade nel caso dell'alunno fuori dall'aula.
2. attività a distanza rilevante, in modalità complementare alla didattica in presenza (parte della classe a distanza a rotazione per l'intero anno scolastico o per una sua parte significativa, un'intera classe posta in isolamento per lungo tempo, ...). In questa situazione gli alunni per buona parte dell'anno seguono la didattica a distanza e si potrebbero verificare differenti ricadute sui processi cognitivi e formativi.
3. attività a distanza esclusiva, in caso di nuovo lockdown.

Al fine di assicurare un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, di garantire la sostenibilità delle attività proposte e di evitare una mera trasposizione dei contenuti e delle metodologie sviluppati in presenza, il Collegio dei docenti individua i sottoindicati elementi come costituenti il Piano.

ELEMENTI DELLA DDI IN FUNZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Attività a distanza residuale rispetto alla didattica in presenza
 - Per lo svolgimento della DDI, il Collegio dei docenti individua una

singola piattaforma digitale, avente i necessari requisiti di sicurezza.

- Al fine di registrare le attività svolte, per le comunicazioni con le famiglie, nonché come “ambiente giuridico” per la registrazione delle assenze, presenze e note disciplinari, i docenti utilizzeranno il registro elettronico.
- I docenti del consiglio di classe raccoglieranno separatamente gli elaborati svolti a distanza e consegnati in formato digitale, salvandoli in un’opportuna area predisposta sulla piattaforma dal Team Digitale, che comunicherà le modalità operative al collegio.
- Per la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti didattici, i docenti del Consiglio di classe opereranno una raccolta separata degli elaborati degli alunni su opportuno spazio della piattaforma individuata, così come per i verbali delle riunioni degli organi collegiali secondo modalità che verranno comunicate con indicazioni operative.
- I colloqui con i genitori verranno svolti a distanza in un’ora indicata dal docente
- Gli organi collegiali con la presenza della componente docente e/o del D.S., si riuniranno in presenza se è possibile rispettare le norme sul distanziamento.
- I consigli di classe aperti alle rappresentanze dei genitori e degli alunni si svolgeranno a distanza sulla piattaforma.
- Le assemblee studentesche di istituto si svolgeranno a distanza, su richiesta dei rappresentanti degli studenti presentata al D.S., in cui verranno specificati gli orari di svolgimento della riunione, l’o.d.g. e la piattaforma utilizzata e a cui seguirà necessaria verbalizzazione da inoltrare al D.S.
- Le assemblee studentesche di classe si svolgeranno in presenza con il docente dell’ora in sorveglianza, su richiesta dei rappresentanti

degli studenti presentata al D.S., in cui verranno specificati gli orari di svolgimento della riunione, l'o.d.g., a cui seguirà necessaria verbalizzazione da inoltrare al coordinatore di classe.

- Altre riunioni si svolgeranno a distanza sulla piattaforma.
- Il Consiglio di classe può riunirsi per l'eventuale revisione dei PdP.

2. Attività a distanza rilevante, in modalità complementare alla didattica in presenza

- Per lo svolgimento della DDI, il Collegio dei docenti individua una singola piattaforma digitale, con i necessari requisiti di sicurezza.
- Al fine di registrare le attività svolte, per le comunicazioni con le famiglie, nonché come "ambiente giuridico" per la registrazione delle assenze, presenze e note disciplinari, i docenti utilizzeranno il registro elettronico.
- I docenti del consiglio di classe raccoglieranno separatamente gli elaborati svolti a distanza e consegnati in formato digitale, salvandoli in un'opportuna area predisposta sulla piattaforma dal Team Digitale, che comunicherà le modalità operative al collegio.
- Nell'eventualità di operare una scelta di studenti a cui proporre la DDI, Il Consiglio di classe individua le modalità di turnazione o per estrazione o in ordine alfabetico e le comunica alle rappresentanze del consiglio di classe (studenti e genitori). Il Consiglio di classe, con eventuale supporto dei Dipartimenti, si riunisce per rimodulare la progettazione didattica, l'individuazione dei contenuti essenziali e la riformulazione dei nodi essenziali.
- Per la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti didattici, i docenti del Consiglio di classe opereranno una raccolta separata degli elaborati degli alunni su opportuno spazio della piattaforma individuata, così come per i verbali delle riunioni degli organi collegiali secondo modalità che verranno comunicate con

indicazioni operative.

- L'organizzazione dell'attività didattica a distanza sarà effettuata secondo l'orario in vigore, con la riduzione delle ore a unità di 40 minuti per le lezioni in streaming.
- I colloqui con i genitori verranno svolti a distanza in un'ora indicata dal docente.
- Gli organi collegiali con la presenza della componente docente e/o del D.S., si riuniranno in presenza se è possibile rispettare le norme sul distanziamento.
- I consigli di classe aperti alle rappresentanze dei genitori e degli alunni si svolgeranno a distanza sulla piattaforma.
- Le assemblee studentesche di istituto si svolgeranno a distanza, su richiesta dei rappresentanti degli studenti presentata al D.S., in cui verranno specificate gli orari di svolgimento della riunione, l'o.d.g. e la piattaforma utilizzata, e a cui seguirà necessaria verbalizzazione da inoltrare al D.S.
- Le assemblee studentesche di classe si svolgeranno in presenza con il docente dell'ora in sorveglianza, su richiesta dei rappresentanti degli studenti presentata al D.S., in cui verranno specificati gli orari di svolgimento della riunione, l'o.d.g., a cui seguirà necessaria verbalizzazione da inoltrare al coordinatore di classe.
- Altre riunioni si svolgeranno a distanza sulla piattaforma.
- Il Consiglio di classe e i Dipartimenti si riuniscono per la revisione dei criteri e delle modalità di valutazione.
- Il Collegio dei docenti si riunisce per stabilire una rubrica di valutazione per gli elaborati degli studenti, per la valutazione formativa e per l'eventuale deliberazione in merito a una nuova formulazione dei criteri e delle modalità di valutazione proposte dai

Consigli di classe e/o dai Dipartimenti.

- Il Consiglio di classe si riunisce per l'eventuale revisione dei PdP.

3. Attività a distanza esclusiva, in caso di nuovo lockdown

- Per lo svolgimento della DDI, il Collegio dei docenti individua una singola piattaforma digitale, con i necessari requisiti di sicurezza.
- Al fine di registrare le attività svolte, per le comunicazioni con le famiglie, nonché come "ambiente giuridico" per la registrazione delle assenze, presenze e note disciplinari, i docenti utilizzeranno il registro elettronico.
- I docenti del consiglio di classe raccoglieranno separatamente gli elaborati svolti a distanza e consegnati in formato digitale, salvandoli in un'opportuna area predisposta sulla piattaforma dal Team Digitale, che comunicherà le modalità operative al collegio.
- Il Consiglio di classe e i Dipartimenti, si riuniscono a distanza per rimodulare la progettazione didattica, l'individuazione dei contenuti essenziali e la riformulazione dei nodi essenziali.
- Per la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti didattici, i docenti del Consiglio di classe opereranno una raccolta separata degli elaborati degli alunni su opportuno spazio della piattaforma individuata, così come per i verbali delle riunioni degli organi collegiali secondo modalità che verranno comunicate con indicazioni operative.
- L'organizzazione dell'attività didattica a distanza sarà effettuata secondo l'orario in vigore, con la riduzione delle ore a unità di 40 minuti per le lezioni in streaming.
- I colloqui con i genitori verranno svolti a distanza in un'ora indicata dal docente.

- Gli organi collegiali con la presenza della componente docente e/o del D.S., si riuniranno a distanza sulla piattaforma.
- I consigli di classe aperti alle rappresentanze dei genitori e degli alunni si svolgeranno a distanza.
- Le assemblee studentesche di istituto si svolgeranno a distanza, su richiesta dei rappresentanti degli studenti presentata al D.S., in cui verranno specificati gli orari di svolgimento della riunione, l'o.d.g. e la piattaforma utilizzata e a cui seguirà necessaria verbalizzazione da inoltrare al D.S.
- Le assemblee studentesche di classe si svolgeranno a distanza, su richiesta dei rappresentanti degli studenti presentata al D.S., in cui verranno specificate gli orari di svolgimento della riunione, l'o.d.g., a cui seguirà necessaria verbalizzazione da inoltrare al coordinatore di classe.
- Altre riunioni si svolgeranno comunque a distanza sulla piattaforma.
- Il Consiglio di classe e i Dipartimenti si riuniscono per la revisione dei criteri e delle modalità di valutazione.
- Il Collegio dei docenti si riunisce per stabilire una rubrica di valutazione per gli elaborati degli studenti, per la valutazione formativa e per l'eventuale deliberazione in merito a una nuova formulazione dei criteri e delle modalità di valutazione proposte dai Consigli di classe e/o dai Dipartimenti.
- Il Consiglio di classe si riunisce per l'eventuale revisione dei PdP.

Verranno comunque garantite le seguenti azioni:

- Il Team digitale si rende disponibile per i chiarimenti relativi all'utilizzo della piattaforma.
- Il Collegio dei docenti viene convocato in seduta straordinaria per un corso di formazione sugli aspetti didattici ed educativi della dad e sulle modalità ottimali per la didattica digitale integrata (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom,...).
- La formazione degli studenti in merito alla DDI è inserita nei corsi inerenti il Piano di sicurezza, nel PNSD e nelle attività programmate dall'istituto (informatica, educazione civica, cyber bullismo).

NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI STUDENTI

1. Entrare nell'ambiente/classe virtuale sempre con il proprio NOME e COGNOME per rendersi riconoscibili e per avere l'accesso alle videolezioni. Laddove non riconosciuti, gli alunni resteranno esclusi dalle videolezioni.
2. Accendere sempre la VIDEOCAMERA, all'inizio della lezione e durante la lezione, per essere identificati dai docenti. In caso di impossibilità, comunicarlo tempestivamente all'insegnante. Successivamente i genitori o gli studenti stessi, se maggiorenni, avranno cura di comunicare via mail al docente le ragioni della predetta impossibilità.
3. Non diffondere le credenziali di accesso alla piattaforma a estranei, favorendo e consentendo così la partecipazione alle lezioni in diretta di soggetti terzi non autorizzati. Si fa presente che, per tutela dei minori ed autotutela, laddove il docente ravvisasse il rischio di ingressi non autorizzati, interromperà immediatamente la lezione online e chiuderà il collegamento.
4. Collegarsi puntualmente alle videolezioni e rispettare gli orari indicati dal

docente, evitando di creare disturbo alla lezione in corso con ingresso in ritardo o altri comportamenti non rispettosi del docente e dei compagni.

5. Presentarsi alla videolezione in modo adeguato al contesto di apprendimento che, seppur virtuale, è comunque "scolastico", e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. Tenere un comportamento corretto durante la video lezione, partecipando ordinatamente e attivamente ai lavori che si svolgono e rispettando il "turno di parola".
6. Se richiesto dal docente, silenziare il proprio "microfono" durante la spiegazione.
7. Gli studenti non devono registrare e/o divulgare le lezioni in diretta.
8. Non diffondere in Rete le attività realizzate dal docente, con il docente ed i compagni, nemmeno nella forma di screenshot o fotografie o altro materiale audio e video relativo alla DAD.
9. Durante le videolezioni non usare la chat, se non per motivi legati alla lezione in corso o richiesti dal docente.
10. Non scrivere con caratteri MAIUSCOLI: sul web, per convenzione, equivale ad URLARE. Non offendere gli altri, non utilizzare termini denigratori, maleducati o inappropriati: un linguaggio inopportuno non può essere tollerato.
11. Non pubblicare informazioni personali e dati sensibili personali o di altri utenti.
12. Se si pubblicano testi, foto o video provenienti da altri siti web, citare sempre la fonte. Meglio inserire un link per rendere raggiungibile la fonte.
13. Non inviare foto o video nel quale si sia riconoscibili.
14. Proteggere sempre la propria privacy.
15. Rispettare le consegne assegnate secondo i tempi e le modalità indicate dai docenti.
16. Gli studenti che siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone

(per qualunque motivo) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento.

Si invita ad attenersi scrupolosamente alle predette norme di comportamento, garantendo la tutela del clima di lavoro e il sereno svolgimento delle attività on line.

Lissone, 13 ottobre 2020
Docenti

Il Collegio dei

[\[1\]](#) Da qui in poi DDI

[\[2\]](#) Da qui in poi Piano



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Assolvimento dei compiti specifici per la gestione ordinaria della scuola, che avranno anche il compito di sostituire il Dirigente scolastico, in caso di sua assenza o impedimento, per le funzioni delegabili.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	In applicazione di quanto previsto dal comma 83 della legge n. 107 del 2015, su indicazione del Dirigente scolastico, lo staff della presidenza sarà composto dai quattro docenti che rivestono il ruolo di funzione strumentale, nominati dal Dirigente stesso, che costituiranno il Comitato ristretto, a cui si aggiunge un docente referente per l'istituto tecnico.	5
Funzione strumentale	Compiti previsti dall'area di appartenenza, avranno anche quello di supporto tecnico e organizzativo alla Presidenza. Le funzioni strumentali sono referenti di quattro aree di lavoro. Area 1: elaborazione PTOF e curricoli, piano formazione docenti, insegnamento CLIL classi quinte. Area 2: controllo del sistema qualità, RAV, piano di miglioramento. Area 3: orientamento in	3



	uscita e orientamento in ingresso.	
Capodipartimento	Coordina le attività didattiche del dipartimento, favorendo la discussione e l'esame per la definizione della programmazione didattica annuale, la valutazione dell'andamento dell'attività didattica; promuove attività di aggiornamento, la diffusione di metodologie didattiche innovative, interventi interdisciplinari e pluridisciplinari per il miglioramento del successo formativo con riferimento al RAV; favorisce la discussione in merito alle proposte di adozione di nuovi libri di testo.	5
Responsabile di laboratorio	E' il docente che controlla l'inventario delle attrezzature e degli strumenti in dotazione, predispone il quadro orario per l'utilizzo del laboratorio, al fine di garantire il regolare svolgimento delle esercitazioni previste dalla programmazione didattica, comunica all'assistente tecnico gli interventi da fare per un corretto funzionamento delle attrezzature, redige il piano annuale dell'eventuale eliminazione del materiale in disuso o obsoleto e presenta proposte di acquisto, garantisce la sua presenza nell'Open Day.	12
Animatore digitale	Contribuisce a stabilire le migliori strategie per la diffusione dell'innovazione tecnologica nell'Istituto, in accordo con gli obiettivi nazionali fissati nel PNSD (Piano nazionale scuola digitale)	1
Coordinatore attività ASL	Coordina i docenti del gruppo di lavoro Alternanza scuola lavoro nella	1



	programmazione delle attività, nella definizione dei protocolli operativi, nella gestione del rapporto con gli enti esterni.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	10
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	6
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza, progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	4
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Docenza, progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	
A020 - FISICA	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	1
A021 - GEOGRAFIA	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
A026 - MATEMATICA	Docenza, progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	3
A027 - MATEMATICA E FISICA	Docenza, progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	10
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Docenza Impiegato in attività di:	3



TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	3
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	Docenza, progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	6
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Docenza, progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	4
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	3
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Docenza Impiegato in attività di:	5



SECONDARIA DI II GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	7
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9
AC24 - LINGUE E	Docenza	3



CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	
ADSS - SOSTEGNO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
B003 - LABORATORI DI FISICA	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali della segreteria, ne cura l'organizzazione e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale A.T.A, posto alle sue dirette dipendenze. Ha responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti amministrativi, contabili, di ragioneria e di economato. Nell'espletare le proprie funzioni di gestione e di organizzazione dei servizi, il Direttore deve assicurare il rispetto delle finalità e degli obiettivi della Scuola.
Ufficio per la didattica	La Segreteria e il personale della scuola operano come supporto per tutti gli adempimenti a sostegno della didattica e della gestione amministrativa delle varie componenti. L'ufficio di segreteria didattica è rivolto ai rapporti con gli alunni; fa servizio di sportello per il rilascio di certificati, iscrizioni, ritiro dei libretti ecc.; si occupa di adempimenti vari riguardanti scrutini, esami, libri di testo, tasse scolastiche ecc.; inoltre ha il compito di scaricare dalla rete Intranet del M.P.I. le circolari e le altre informazioni inerenti alle attività scolastiche ed extrascolastiche. L'ufficio di segreteria amministrativa cura la gestione dei fascicoli sulla carriera dei docenti e del personale A.T.A, predispone contratti di lavoro per il personale a tempo determinato, compila le graduatorie interne degli aspiranti docenti e A.T.A., gestisce l'inventario di tutte le attrezzature e strumenti in dotazione all'Istituto, i registri della Giunta Esecutiva, del Consiglio d'istituto e dei Revisori dei Conti, ecc.... La segreteria didattica è a disposizione dell'utenza per qualsiasi informazione. L'orario di sportello è il seguente: tutti i giorni, sabato compreso, dalle 8.15 alle 9.15



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	e dalle 11 alle 12.30, venerdì anche dalle 14.00 alle 15.00.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Pagelle on line
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Modulistica da sito scolastico
<http://www.europaunitaenriques.edu.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DEI LICEI DI MONZA E BRIANZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONI CON ATENEI UNIVERSITARI E PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE (PNLS)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha rafforzato negli ultimi anni collaborazioni significative con i principali atenei universitari del territorio (Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Politecnico di Milano, Università Cattolica di Milano, LIUC, IULM), sviluppando progetti e stage a supporto della didattica curricolare, stipulando convenzioni per attività di alternanza scuola lavoro, per l'adesione ai progetti del Piano Nazionale Lauree Scientifiche.

❖ COLLEGIO DEI GEOMETRI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ COLLEGIO DEI GEOMETRI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROCURA DELLA REPUBBLICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DELLA SCUOLA DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA - AMBITI 27 E 28 - PER PERCORSI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ **RETE DELLA SCUOLA DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA - AMBITI 27 E 28 - PER PERCORSI PCTO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **UNIVERSITÀ BICOCCA - BENESSERE DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE PROVINCIALE DI MONZA E BRIANZA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO - AMBITI 27 E 28**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti



❖ **RETE PROVINCIALE DI MONZA E BRIANZA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO - AMBITI 27 E 28**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ASST MONZA (OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ASST MILANO (HSR OSPEDALE S. RAFFAELE DI MILANO)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COMUNI DI MONZA, BIASSONO E MACHERIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla realizzazione di percorsi PCTO.



❖ UNIVERSITÀ BOCCONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FONDAZIONE MONDO DIGITALE - ENI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE

Il collegio dei docenti ha approvato per l'a.s. 2020-2021 un progetto di formazione dei docenti, articolato in diverse azioni, rivolte principalmente al miglioramento di pratiche didattiche e alla didattica digitale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale” (L. 107/2015, comma 124).

L’istituzione scolastica ha definito un piano di formazione e di eventuali corsi relativi all’innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento.

Il piano di formazione si articolerà su tre livelli:

- corsi esterni alla Scuola, organizzati da Enti preposti a cui aderiscono i nostri docenti;
- corsi attivati in Rete con altre Istituzioni scolastiche
- corsi attivati all’interno del nostro Istituto, in base alle esigenze formative dei docenti (piano di FORMAZIONE INTERNA sopra citato)

Il piano di formazione del personale docente si articolerà secondo le modalità seguenti:

1. Formazione su temi della sicurezza: la formazione è già stata iterata dai docenti dell’Istituto. Per i nuovi docenti, si attiveranno corsi specifici in collaborazione con altri Istituti tenuti da esperti esterni secondo le direttive della legge n. 81/2008. Verrà altresì effettuata informazione interna per i nuovi docenti sia tramite consegna di



documentazione specifica sia con un incontro dedicato, tenuto dal Dirigente scolastico e dall'Addetto al Servizio di Prevenzione e Sicurezza (ASPP).

2. Si attiveranno momenti di informazione/formazione interna e esterna sull'uso di nuove tecnologie, con particolare attenzione per la didattica a distanza. In riferimento a questo, sono stati organizzati incontri di formazione sulla piattaforma riconosciuta dal collegio dei docenti come ambiente di apprendimento e sulle modalità di utilizzo. Nell'ambito della formazione del personale docente, l'istituto prevede un approfondimento più ampio sulla didattica a distanza tenuto da formatori esterni, da svolgersi in una seduta del collegio dei docenti, e finalizzato alla riflessione sulle pratiche, sugli obiettivi e sull'efficacia di tale metodologia di insegnamento.
3. L'Istituto provvederà a supportare l'adempimento dell'obbligo curricolare dei percorsi PCTO con attività specifiche di informazione e formazione. Altresì, è in previsione un approfondimento sulle tematiche della didattica laboratoriale.
4. Un'attività relativa al tema dell'inclusione scolastica è stata svolta a inizio a.s. (2020/2021), nell'ambito della formazione per il progetto Tutoring.
5. Alcuni docenti dell'istituto frequenteranno i corsi proposti dal MIUR per la preparazione della seconda prova dell'Esame di Stato.
6. La Scuola promuoverà attività di formazione autonomamente scelte dai docenti per aggiornamento disciplinare o su temi che riguardano in genere l'innovazione della didattica.

Il seguente piano si dovrà integrare o modificare alla luce delle disposizioni ministeriali per il "Piano di formazione docenti 2019/22".

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Oltre ai normali corsi di formazione professionale, la scuola promuoverà la partecipazione del DSGA, degli assistenti amministrativi e tecnici ai corsi di formazione per l'innovazione digitale nell'amministrazione organizzati dalla scuola, dalle reti territoriali o da un ente pubblico e privato.

TABELLE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN ITINERE DALLE DISCIPLINE

LICEO SCIENTIFICO				
Discipline	Prove di verifica			
	<i>scritta</i>	<i>orale</i>	<i>pratica</i>	<i>grafica</i>
Educazione civica	X	X		
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Storia e Geografia	X	X		
Storia	X	X		
Lingua e cultura latina	X	X		
Lingua e cultura straniera	X	X		
Filosofia	X	X		
Matematica*	X	X		
Fisica	X	X		
Scienze naturali**	X	X		
Disegno e Storia dell'arte	X	X		X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	
Religione cattolica e Attività alternative	X	X		

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Opzione SCIENZE APPLICATE				
Discipline	Prove di verifica			
	<i>scritta</i>	<i>orale</i>	<i>pratica</i>	<i>grafica</i>
Educazione civica	X	X		
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Storia e Geografia	X	X		
Storia	X	X		
Informatica	X	X		
Lingua e cultura straniera	X	X		
Filosofia	X	X		
Matematica	X	X		
Fisica	X	X		
Scienze naturali*	X	X		
Disegno e Storia dell'arte	X	X		X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	
Religione cattolica e Attività alternative	X	X		

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING				
Discipline	Prove di verifica			
	<i>scritta</i>	<i>orale</i>	<i>pratica</i>	<i>grafica</i>
Educazione civica	X	X		
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Storia	X	X		
Lingua inglese	X	X	X	
Matematica	X	X		
Diritto ed economia	X	X		
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	X	X		
Scienze motorie e sportive	X	X	X	
Religione Cattolica o attività alternative	X	X		
Scienze integrate (Fisica)	X	X	X	
Scienze integrate (Chimica)	X	X	X	
Geografia	X	X		
Informatica	X	X	X	
Seconda lingua comunitaria	X	X	X	
Economia aziendale	X	X		

Diritto	X	X		
Economia politica	X	X		

TURISMO				
Discipline	Prove di verifica			
	<i>scritta</i>	<i>orale</i>	<i>pratica</i>	<i>grafica</i>
Educazione civica	X	X		
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Storia		X		
Lingua inglese	X	X		
Matematica	X	X		
Diritto ed economia		X		
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	X	X		
Scienze motorie e sportive	X		X	
Religione Cattolica o attività alternative		X		
Scienze integrate (Fisica)		X	X	
Scienze integrate (Chimica)	X	X		
Geografia		X		
Geografia turistica		X		
Informatica	X	X		
Seconda lingua comunitaria	X	X		
Terza lingua straniera	X	X		
Discipline turistiche e aziendali	X	X		
Diritto e legislazione turistica		X		
Arte e territorio	X	X		

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO				
Discipline	Prove di verifica			
	<i>scritta</i>	<i>orale</i>	<i>pratica</i>	<i>grafica</i>
Educazione civica	X	X		
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Storia	X	X		
Lingua inglese	X	X		
Matematica	X	X		
Diritto ed economia		X		
Scienze motorie e sportive	X	X	X	
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	X	X		
Religione Cattolica o attività alternative	X	X		
Complementi di matematica	X	X		
Scienze integrate (Fisica)	X	X	X	
Scienze integrate (Chimica)	X	X	X	
Geografia generale ed economica		X		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	X	X	X	X
Tecnologie informatiche	X		X	
Scienze e tecnologie applicate	X	X		
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	X	X		
Progettazione, Costruzioni e Impianti	X	X	X	X
Geopedologia, Economia ed Estimo	X	X		
Topografia	X	X	X	X

TABELLE DEL NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE PER QUADRIMESTRE

A seguito della suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestre breve e quadrimestre lungo, in base alla delibera del Collegio dei docenti, si riportano le tabelle del numero minimo delle prove di verifica delle discipline di tutti gli indirizzi di studio per ogni quadrimestre.

Per quanto riguarda le prove orali è possibile ricorrere anche a una tipologia di verifica scritta, come precisato nel P.O.F., al punto uno della "Valutazione intermedia e finale degli apprendimenti".

Le prove scritte delle discipline dell'area linguistico – letteraria (Italiano, Lingua straniera), scientifica (Matematica) e delle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio dell'area tecnica (Economia aziendale, Progettazione, Costruzioni e Impianti, Economia ed Estimo, Topografia), si intendono prove utili al conseguimento degli obiettivi curriculari, con particolare riferimento agli Esami di Stato del corso di studi.

Legenda per le tabelle

Prova:

- **S = scritta**
- **O = orale**
- **G = grafica**
- **P = pratica**
- **S/O = scritta/orale**
- **O/P = orale/pratica**

LICEO SCIENTIFICO												
Discipline	Numero minimo delle prove di verifica											
	Quadrimestre breve						Quadrimestre lungo					
	S	O	G	P	S/O	O/P	S	O	G	P	S/O	O/P
Educazione civica					1						1	
Lingua e letteratura italiana	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Storia e Geografia	-	2	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-
Storia	-	2	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Lingua e cultura straniera	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Filosofia	-	2	-	-	-	-		3	-	-	-	-
Matematica	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Fisica	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Scienze naturali	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Disegno e Storia dell'arte	-	-	2	-	1	-	-	-	2	-	2	-
Scienze motorie e sportive	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3
Religione cattolica e Attività alternative	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Opzione SCIENZE APPLICATE												
Discipline	Numero minimo delle prove di verifica											
	Quadrimestre breve						Quadrimestre lungo					
	S	O	G	P	S/O	O/P	S	O	G	P	S/O	O/P
Educazione civica					1						1	
Lingua e letteratura italiana	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Storia e Geografia	-	2	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-
Storia	-	2	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-
Informatica	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Lingua e cultura straniera	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Filosofia	-	2	-	-	-	-		3	-	-	-	-
Matematica	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Fisica	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Scienze naturali**	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	4	-
Disegno e Storia dell'arte	-	-	2	-	1	-	-	-	2	-	2	-
Scienze motorie e sportive	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3
Religione cattolica e Attività alternative	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING												
Discipline	Numero minimo delle prove di verifica											
	Quadrimestre breve						Quadrimestre lungo					
	S	O	G	P	S/O	O/P	S	O	G	P	S/O	O/P
Educazione civica					1						1	
Lingua e letteratura italiana	2	2	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-
Storia	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Lingua inglese	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Matematica	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Diritto ed economia	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Scienze motorie e sportive	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3
Religione Cattolica o attività alternative	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Scienze integrate (Fisica)	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Scienze integrate (Chimica)	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Geografia	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Informatica	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Seconda lingua comunitaria	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Economia aziendale (Primo biennio)	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Economia aziendale (Secondo bien. e quinto an.)	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Diritto	-	2	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-
Economia politica	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-

TURISMO												
Discipline	Numero minimo delle prove di verifica											
	Quadrimestre breve						Quadrimestre lungo					
	S	O	G	P	S/O	O/P	S	O	G	P	S/O	O/P
Educazione civica					1						1	-
Lingua e letteratura italiana	2	2	-	-	-	-	2	2	-	-		
Storia	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Lingua inglese	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Matematica	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Diritto ed economia	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Scienze motorie e sportive	-	-	-	-	-	4	-	-	-	-	-	5
Religione Cattolica o attività alternative	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Scienze integrate (Fisica)	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-	2	1
Scienze integrate (Chimica)	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Geografia	-	2	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-
Geografia turistica	-	2	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-
Informatica	2	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-
Seconda lingua comunitaria	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Terza lingua straniera	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Economia aziendale	2	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-
Discipline turistiche e aziendali	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Arte e territorio	1	1	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO												
Discipline	Numero minimo delle prove di verifica											
	Quadrimestre breve						Quadrimestre lungo					
	S	O	G	P	S/O	O/P	S	O	G	P	S/O	O/P
Educazione civica					1						1	-
Lingua e letteratura italiana	2	2	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-
Storia	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Lingua inglese	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Matematica	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Diritto ed economia	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Scienze motorie e sportive	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-		3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	
Religione Cattolica o attività alternative	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Complementi di matematica	-	-	-	-	1	-	-	-		-	1	-
Scienze integrate (Fisica)	-	-		-	2	-	-	-		-	3	-
Scienze integrate (Chimica)	-	-	-	-	2	-	-		-	-	3	-
Geografia generale ed economica	-	-	-	-	2		-	-	-	-	2	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	-	-	2	-	2	-	-	-	3	-	2	-
Tecnologie informatiche	-	-	-	2	1		-	-	-	3	2	-
Scienze e tecnologie applicate	2		-	-	1	-	2	-	-	-	2	-
Gestione del cant. e Sicur. dell'ambiente di lavoro	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Progettazione, Costruzioni e Impianti*	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Geopedologia	-	-	-	-	2	-	-		-	-	3	-
Economia ed Estimo	2	2	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-
Topografia **	2	2	-	1	-	-	3	2	-	2	-	-

*Alcune prove scritte possono essere sostituite con quelle grafiche.

** Alcune prove pratiche possono essere sostituite con quelle grafiche.

Discipline oggetto di possibile recupero pomeridiano a.s. 2020/2021

Prima Liceo ord.	Inglese	Matematica	Latino	
Seconda Liceo ord.	Inglese	Matematica	Latino	
Terza Liceo ord.	Inglese	Matematica	Latino	Fisica
Quarta Liceo ord.	Inglese	Matematica		Fisica
Quinta Liceo ord.	Inglese	Matematica		Fisica
Prima Liceo s.a.	Inglese	Matematica	Scienze	Fisica
Seconda Liceo s.a.	Inglese	Matematica	Scienze	Fisica
Terza Liceo s.a.	Inglese	Matematica	Scienze	Fisica
Quarta Liceo s.a.	Inglese	Matematica	Scienze	Fisica
Quinta Liceo s.a.	Inglese	Matematica	Scienze	Fisica
Prima AFM	Inglese	Matematica	Economia aziendale	
Seconda AFM	Inglese	Matematica	Economia aziendale	
Terza AFM	Inglese	Matematica	Economia aziendale	
Quarta AFM	Inglese	Matematica	Economia aziendale	
Quinta SIA			Economia aziendale	Informatica
Quinta AFM	Inglese	Matematica	Economia aziendale	
Prima Turismo	Inglese	Matematica	Economia aziendale	
Seconda Turismo	Inglese	Matematica	Economia aziendale	
Terza Turismo	Inglese	Matematica	Spagnolo	
Quarta Turismo	Inglese	Matematica	Spagnolo	
Quinta Turismo	Inglese	Matematica	Spagnolo	
Seconda CAT	Inglese	Matematica	Fisica	
Terza CAT	Inglese	Topografia	Progettazione, costruzioni e impianti	
Quarta CAT	Inglese	Topografia	Progettazione, costruzioni e impianti	
Quinta CAT	Inglese	Topografia	Progettazione, costruzioni e impianti	

TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE E LA CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Decreto Ministeriale n. 99 del 16/12/2009, Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2018 e seguenti indicazioni operative:

PER L'ATTRIBUZIONE:

M = Media dei voti	Punteggi delle bande di oscillazione		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15